

INDIA

## Conversioni forzate? Cristiani condannati senza prove

CRISTIANI PERSEGUITATI

22\_02\_2018



**Anna Bono**



**India.** Un nuovo caso di persecuzione religiosa in India è stato riportato dall'agenzia *Asianews*. Nello Stato del Madhya Pradesh 13 cristiani pentecostali sono stati condannati a sei mesi di carcere per "conversioni forzate". Erano stati arrestati nel gennaio del 2016

in seguito alla denuncia di alcuni abitanti di Dehar, il loro villaggio.

**L'accusa è di aver tentato di convertire delle persone** promettendo in cambio denaro e benefici materiali: "Se ti converti – i testimoni sostengono di averli sentiti dire – ti daremo cibo, medicine e ti aiuteremo a invadere le terre del governo perché i tuoi dei e dee sono deboli". Il presidente del Consiglio globale dei cristiani indiani, Sajan K George, deplora questo ennesimo caso di intolleranza spiegando che le imputazioni sono del tutto prive di fondamento: i cristiani condannati sono infatti quasi tutti operai giornalieri che a mala pena riescono a sopravvivere, "è impossibile che simili persone abbiano usato l'allettamento del denaro".

**La legge sulla libertà di religione in vigore nel Madhya Pradesh** prevede che per cambiare religione occorra il permesso dell'amministrazione statale, attualmente controllata dal partito nazionalista indù, il Bharatiya Janata Party. Tra i condannati ci sono due coniugi entrambi ciechi, ma neanche per loro gli avvocati difensori sono riusciti a ottenere clemenza e una riduzione della pena.